



COMUNE DI SESTO ED UNITI

Provincia di Cremona

Via Roma n.8 – 26028 Sesto ed Uniti (Cr)
c.f. e P.IVA n.00302640198

[e-mail:comune@comune.sestoeduniti.cr.it](mailto:comune@comune.sestoeduniti.cr.it)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL' IPOTESI DI CCDI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE RELATIVE ALL'ANNO 2013

Il sottoscritto

Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.68 del 24/04/1999 con la quale si è costituita la delegazione trattante di parte pubblica indicando il sottoscritto con funzioni di Presidente;

Rilevato che in data 18/02/2014, con le rappresentanze sindacali è stata siglata l' ipotesi di C.C.D.I. per l'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2013;

Visto l'art.40 – comma 3-sexies – nonché l'art.40-bis – comma 4 – del D.Lgs. 30/03/2001, n.165, secondo cui ogni contratto integrativo va corredato integrativo va corredato, tra l' altro, da una relazione tecnico-finanziaria certificata dal revisore dei conti, da redigere tramite lo schema appositamente predisposto dal MEF d' intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista la costituzione del fondo distinta tra Comune e R.S.A. "Casa Soggiorno Nolli-Pigoli", allegata alla deliberazione G.C. n.98 del 30/08/2013, con cui il responsabile del servizio finanziario, ha provveduto a determinare in maniera provvisoria, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2013, in Euro 44.805,31= per il Comune ed in Euro 115.608,43= per la RSA, come risulta dal seguente prospetto:

GESTIONE SERVIZI COMUNALI:

Risorse stabili	€ 38.757,29=
Risorse variabili	€ 6.048,02=

GESTIONE SERVIZI RSA:

Risorse stabili	€ 95.823,64=
Risorse variabili	€ 19.784,79=

Dato atto che, nella succitata costituzione dei fondi non si è fatto ricorso all'applicazione dell'art.15 – comma 5 –del CCNL 1/04/1999, né ad altre tipologie di risorse aggiuntive.

Viste le disposizioni legislative e contrattuali in materia di attribuzione del trattamento economico accessorio al personale;

Rappresenta quanto segue

GESTIONE SERVIZI COMUNALI:

Le risorse stabili (€ 38.757,29=) verranno utilizzate prioritariamente per il finanziamento dell' indennità di comparto (€ 7.979,61=), per le progressioni economiche orizzontali consolidate (€ 21.880,02=) e la differenza pari ad € 8.897,66= oltre alla parte variabile pari ad € 6.048,02= e così per totali € 14.945,68= verranno utilizzate per il finanziamento dei seguenti istituti:

Indennità di rischio (€ 1.600,00=):

l' istituto trova applicazione nei riguardi del personale del settore esterno. L'attribuzione dell'indennità è comunque subordinata alla sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 37 del CCNL 14/09/2000 ed è determinata in € 30,00 mensili lordi;

Responsabilità (€ 360,00=):

attribuita al personale delle categorie C con le qualifiche di Ufficiale di Stato Civile e anagrafe e Responsabile dell' Ufficio Elettorale;

Specifiche disposizioni di legge (€ 2.500,00=):

destinate da specifiche disposizioni di legge (Merloni)

Incentivazione della performance individuale (€ 3.545,00= + 6.940,68=):

l' istituto, previsto dall'art.31 - comma 3 - del D.Lgs. 150/2009, trova applicazione per tutto il personale a tempo indeterminato, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa, nonché per il personale a tempo determinato che abbia prestato servizio almeno per l' intero anno solare di riferimento. L'ammontare delle risorse disponibili, incrementato con le economie risultanti dagli stanziamenti assegnati in via previsionale agli altri istituti, è attribuito secondo la disciplina contenuta nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance.

L'erogazione dei relativi compensi al personale va effettuata entro il mese di aprile, sulla base dell'esito dei risultati e della valutazione riferita all'anno precedente.

L' istituto trova applicazione nei riguardi del personale ascritto alle categorie A/B/C. I relativi compensi sono attribuiti nel rispetto delle clausole previste nel vigente C.C.D.I.

GESTIONE SERVIZI RSA:

Le risorse stabili (€ 95.823,64=) verranno utilizzate prioritariamente per il finanziamento dell' indennità di comparto (€ 15.154,33=), per le progressioni economiche orizzontali consolidate (€ 25.019,01=) e la differenza pari ad € 55.650,30= oltre alla parte variabile pari ad € 19.784,79= e così per totali € 75.435,09= verranno utilizzate per il finanziamento dei seguenti istituti:

Indennità di turno e rischio (€ 64.336,12=):

l' istituto trova applicazione nei riguardi del personale che effettua turni di lavoro o prestazioni lavorative soggette a rischio. L'attribuzione dell'indennità è comunque subordinata alla sussistenza di tutte le condizioni previste degli artt. 22 e 37 del CCNL 14/09/2000 ed è determinata in € 30,00 mensili lorde per il rischio e in importo mensile variabile per il turno in base alla tipologia dello stesso .-

Specifiche disposizioni di legge (€ 8.500,09=):

destinate da specifiche disposizioni di legge (Legge SIRCHIA) da corrispondere al personale infermieristico per prestazioni aggiuntive a quelle ordinarie al fine del mantenimento degli standard gestionali prescritti da Regione Lombardia per l'accreditamento in conto spesa sanitaria.

Incentivazione della performance individuale (€ 2.598,88=):

l'istituto, previsto dall'art.31 – comma 3 – del D.Lgs. 150/2009, trova applicazione per tutto il personale a tempo indeterminato, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa, nonché per il personale a tempo determinato che abbia prestato servizio almeno per l'intero anno solare di riferimento. L'ammontare delle risorse disponibili, incrementato con le economie risultanti dagli stanziamenti assegnati in via previsionale agli altri istituti, è attribuito secondo la disciplina contenuta nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance.

L'erogazione dei relativi compensi al personale va effettuata entro il mese di aprile, sulla base dell'esito dei risultati e della valutazione riferita all'anno precedente.

L'istituto trova applicazione nei riguardi del personale ascritto alle categorie A/B/C. I relativi compensi sono attribuiti nel rispetto delle clausole previste nel vigente C.C.D.I.

Effetti attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo.

In coerenza con le direttive impartite in via breve dal competente organo politico, gli effetti attesi dalla stipulazione del C.C.D.I. siglato il 20/12/2012 possono fondamentalmente così riassumersi:

conformità delle relative clausole alle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie demandate alla contrattazione decentrata di livello aziendale.

utilizzo corretto, razionale e selettivo degli istituti contrattuali, volto a rafforzare l'efficacia dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità delle funzioni assicurate dagli enti, nell'ottica di andare incontro alle esigenze dei cittadini erogando servizi più rispondenti alle loro aspettative;

responsabilizzazione dei dipendenti e valorizzazione delle specifiche capacità individuali, mediante l'affermazione di criteri meritocratici nell'affidamento degli incarichi e nell'incentivazione delle prestazioni, che si rifletteranno positivamente, oltre che sul loro livello di produttività, sia nell'organizzazione del lavoro che nei rapporti tra il personale degli enti ed i cittadini-utenti.

Sesto ed Uniti, 21/02/2014

Il Presidente della Delegazione trattante

Sicola di. Concetta

